

recupero dei crediti in essere. Hanno invece trovato diminuzione i crediti vantati dalla CPI e dalla CPUG; in particolare è stata completata la ricognizione delle somme dovute dal Ministero di Giustizia per la quota a carico dell'ente con richiesta quantificabile in 55 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 50 circa mld del 1999; sono inoltre state riviste le morosità con eliminazione di tutte le partite erroneamente poste a debito, ma non dovute, e sono state sensibilizzati gli iscritti a definire le partite debitorie effettivamente dovute.

Si è proceduto alla sistemazione delle posizioni dei singoli iscritti, con notevole riduzione delle relative morosità ed è stato attivato il decentramento della riscossione dei ruoli per la legge 336/70 nello specifico relativamente alla gestione ex INADEL.

Il quadro sinottico sotto riportato evidenzia per le gestioni pensionistiche e previdenziali nel loro insieme i risultati 2000 della categoria in esame.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
1° - ENTR. CONTR.	INPDAP	6.550,565	80.196,824	79.363,199	7.384,190

Si rileva così che a fronte della previsione definitiva 2000 in lire 78.536,596 miliardi (+ lire 4.069,033 miliardi rispetto alla previsione definitiva 1999) sono state accertate per la categoria in esame lire 80.196,824 miliardi, pari a circa il 90,96% del totale delle entrate correnti accertate dell'Istituto (pari a lire 88.162,218 miliardi).

Per il 2000 l'accertamento risulta superiore alle previsioni, effettuate con il metodo storico, di lire 1.660,228 miliardi riferito soprattutto al **capitolo 10101 - Contributi enti ed iscritti ai fini pensionistici** (+ lire 2.039,724) che afferisce alle cinque Gestioni pensionistiche.

A fronte del suddetto accertamento risultano a consuntivo rimosse lire 73.126,454 miliardi e restano da riscuotere lire 7.070,370 miliardi, pari a circa il 9% dell'accertato.

2) ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti dallo Stato

La **Categoria 3^a** include i trasferimenti provenienti dallo Stato e dalle Amministrazioni statali a vario titolo (per apporto alla CTPS, per contribuzione straordinaria per la CPDEL, per maggiori contributi di buonuscita per ENPAS e per valori capitali ai fini della ricongiunzione di servizi e categorie particolari dovuti dai Ministeri a CPDEL, CPS, CPI e CPUG).

A fronte di previsioni definitive per l'anno 2000 pari a lire 4.527.841 miliardi sono stati accertati lire 5.124,655 miliardi, e riscossi lire 3.672.096 miliardi, restano da riscuotere lire 1.452,559 miliardi.

La cassa, che registra riscossioni pari a lire 5.549.482 miliardi a fronte di previsioni pari a lire 5.656,391 miliardi, tiene conto dei residui riscossi nella misura di lire 1.877.386 a fronte di un ammontare iniziale di lire 4.235,944 miliardi.

In conformità a quanto sopra esposto il quadro sinottico sotto riportato evidenzia per le *Gestioni pensionistiche e previdenziali* i risultati 2000 della categoria in esame.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	
TRASFERIMENTI DA STATO	INPDAP	4.235,944	5.124,655	5.549,482	3.811,117

Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico

La omonima *Categoria 6^a* è composta esclusivamente dai due capitoli 20601 e 20602 che rispettivamente contabilizzano valori come di seguito indicato:

- **Cap. 20601 - valori capitali trasferiti da altri Enti** che a fronte di una previsione pari lire 260,616 miliardi sono state accertati in lire 134,305 miliardi e riscossi per lire 134,161 miliardi;
- **Cap. 20602 - quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito** a fronte di una previsione pari a lire 519,420 miliardi sono stati accertati lire 552,074 miliardi e riscossi lire 533,026 miliardi.

In entrambi i capitoli, variamente afferenti ai trattamenti pensionistici degli ex Istituti Previdenza del Tesoro, l'accertamento - in genere contestuale alla riscossione - risente rispetto alla previsione dei tempi con i quali gli Enti interessati definiscono le posizioni individuali.

E' quindi evidente che la misura concreta e la riscossione dei trasferimenti dovuti all'INPDAP per le singole Gestioni sono interamente condizionati dai comportamenti delle P.A. debentrici le quali soprattutto se statali, operano prevalentemente secondo le rispettive disponibilità di bilancio.

I valori della categoria riferiti all'INPDAP sono evidenziati nello schema sotto riportato

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSE	
6° TRASF DA ENTI	INPDAP	131,933	686,379	667,188	151,125

b) SPESE PER PENSIONI E TFS

Dalle poste complessive, espone in bilancio nell'omonima Categoria V delle spese correnti (rispetto alla previsione definitiva di lire 81.355,816 miliardi, risultano impegnati lire 80.905,607 miliardi, pari a lire 450,208 miliardi in meno, e pagati lire 80.903,484; sono rimasti da pagare lire 2,123 miliardi) vanno estrapolati i valori riferiti alla spesa per le "missioni" principali (pensioni e previdenza) che si rilevano congiuntamente e specificatamente nella tabella che segue, al netto delle prestazioni del Fondo integrativo ex ENPDEDP considerate successivamente.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	
5° PREST ISTITUZ.	INPDAP	14,066	80.807,126	80.810,038	11,151

Tali entità complessive comprendono esclusivamente le pensioni e il T.F.S.

Oltre alla spesa pensionistica e previdenziale in senso stretto fin qui illustrata, rientrano negli oneri per trattamenti di quiescenza a carico dell'Istituto anche *i trasferimenti passivi* in uscita al **capitolo 10602 - Valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza**, della categoria VI.

Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2000	630,127	306,538	293,712	12,825
1999	11,527	2,592	2,587	0,005
1998	6,150	11,313	11,199	0,114

Il capitolo si riferisce sia alle Gestioni previdenziali che pensionistiche ed in minima parte alla Gestione ENPDEP.

Si tratta, come è noto, di trasferimenti obbligatori (particolarmente verso l'INPS) di valori capitali dei contributi, dovuti in dipendenza del trasferimento dell'iscrizione di

personale in servizio attivo ad Istituto previdenziale diverso dall'INPDAP, e da pagare in presenza del trasferimento stesso.

Secondo le risultanze rendicontate i su indicati impegni di spesa riguardano essenzialmente sia la Gestione pensionistica CPDEL sia quella previdenziale (INADEL) per l'unica e comune categoria dei dipendenti degli Enti Locali. Per la CPDEL in dipendenza delle privatizzazioni degli Enti locali di appartenenza degli iscritti; per l'INADEL invece la previsione e l'impegno tengono conto della spesa occorrente per il trasferimento (all'ENPAS) dal 1/1/2000 del maturato relativo al personale ATA (ex **Legge n. 124/99 art. 8**) secondo la norma che dispone il trasferimento dagli Enti locali allo Stato di questa categoria di personale in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado (cioè tutto il personale di ruolo amministrativo, tecnico ed ausiliario in servizio alla data dell'entrata in vigore della stessa legge - 25/5/1999).

Ne è risultato un totale incrementativo della spesa INADEL pari a lire 250.480 miliardi che risultano dalla prima variazione di bilancio 2000 e che trova riscontro nel capitolo 20601 delle entrate della contabilità ENPAS, concernente appunto l'ingresso del maturato sul trattamento di fine servizio (i dati di risultato sono i seguenti: previste lire 235.416 miliardi; accertato lire 93,715 miliardi; riscosso lire 93,571 miliardi; da riscuotere 143 milioni).

I dati fin qui introduttivamente esaminati per l'insieme delle due principali "missioni" dell'INPDAP hanno le specificità compositive e motivazionali che di seguito distintamente si rilevano si rilevano per ognuna di esse e per ciascuna delle rispettive Gestioni autonome.

A) La "MISSIONE" PENSIONISTICA

Entrate

I dati del finanziamento destinato direttamente all'erogazione delle prestazioni in carico alle cinque **Gestioni pensionistiche** dell'Istituto sono iscritti nella Categoria 1^a e assorbono l'89% del totale della stessa. I valori corrispondenti alle cinque Gestioni sono riportati nella tabella sottostante:

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
GESTIONI PENSIONISTICHE					
1 ^a - ENTR. CONTR	CTPS	2.308,659	47.189,682	46.234,783	3.263,558
	CPDEL	2.498,698	19.238,546	19.358,467	2.378,776
	CPS	547,538	4.693,170	4.596,714	643,995
	CPI	35,133	298,191	296,841	36,482
	CPUG	69,794	82,984	101,005	51,773
TOTALE		5.459,822	71.502,573	70.587,810	6.374,584

Dal confronto tra previsione (lire 70.323,207) ed accertamento 2000 (lire 71.502.573 miliardi) i risultati della categoria 1[^], che riguardano le singole Gestioni pensionistiche evidenziano per tutte accertamenti superiori nella misura che di seguito è illustrata nel quadro sinottico.

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione
			IN PIU'
CPDEL	19.276,774	19.238,546	38.228
CPI	285,522	298,191	12.669
CPUG	60,025	82,984	22,959
CPS	4.074,372	4.693,170	618,798
CTPSTATO	46.626,514	47.189,682	563,168
TOTALE	70.323,207	71.502,573	1.179,366

A fronte della previsione iniziale INPDAP (lire 70.323,207 miliardi) l'accertamento è superiore per lire 1.179,366 miliardi.

Su tale risultato hanno influito i nuovi contratti di lavoro stipulati in corso d'esercizio per le categorie degli iscritti alle prestazioni INPDAP.

Si può rilevare che la diversa distribuzione tra Gestioni del maggior accertamento rispetto alla previsione evidenzia come su questo capitolo abbiano influito diverse componenti riferite a tutte le Gestioni.

I **Contributi enti ed iscritti ai fini pensionistici** sono iscritti al **Capitolo 10101** che concerne le sole Gestioni pensionistiche e rappresenta la maggior consistenza della categoria 1[^] (accertamento pari a lire 70.766,238 miliardi; riscossioni pari al lire 64.657,241 miliardi; da riscuotere lire 6.108,997 miliardi equivalente all'8,6%).

Anche se non ascrivibili alle prestazioni pensionistiche istituzionali le erogazioni dei soppressi fondi integrativi per il personale sono riconducibili all'ampia categoria delle prestazioni pensionistiche; pertanto pur non prendendo in esame, ai fini della composizione del dato di riferimento per la costruzione del rapporto tra entrate ed uscite configurante il grafico di copertura della missione pensionistica, il risultato relativo ai capitoli direttamente loro riconducibili, viene comunque presa in esame la posta iscritta al **Capitolo 10116 - Contributi di solidarietà ex Fondi integrativi**, che riguarda esclusivamente le Gestioni ENPAS ed ENPDEP e concerne i contributi di solidarietà dei soppressi Fondi integrativi ex legge 144/1999.

A fronte della previsione iniziale pari a lire 1,400 miliardi l'accertamento è pari a lire 1,019 miliardi di cui riscossi lire 929 milioni e rimati da riscuotere lire 90 milioni. .

Altri capitoli della *Categoria 1[^]* contengono **afflussi contributivi di carattere accessorio** quali i riscatti, le penali, le morosità etc. per pensioni (cap.10104, 10106, 10109)

riguardanti le Gestioni CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG (tranne che le gestioni CTPS e CPUG che non prevedono contabilizzazioni al capitolo 10109) che si articolano come segue.

A) Capitoli	previsioni	accertamento	differenza
	definitive		accertamento/previsio
<i>afflussi accessori per pensioni</i>			IN MENO
10104 Riscatti	358,231	55,005	303,226
10106 Ricongiunzione	1.226,580	669,904	556,676
10109 Penalità	11,000	5.458	5,542
TOTALI INPDAP	1.595,811	730,367	865,444

Il numero degli iscritti, cui le entrate accertate fino qui esposte sono riferibili, è stato stimato dalla Consulenza Statistico Attuariale relativamente al triennio 1998-2000, nelle unità riportate; per la CTPS il numero è tratto dai Conti Annuali della Ragioneria dello Stato.

ISCRITTI AL 1° GENNAIO

ANNO	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	TOTALE
1997	1.376.518	109.216	22.561	5.000	1.838.459	3.351.754
1998	1.323.000	112.000	20.500	5.350	1.781.057	3.241.907
1999	1.320.000	113.000	20.000	5.600	1.783.330	3.241.930
2000	1.330.000	114.000	20.000	6.000	1.795.000	3.265.000

Per quanto invece riguarda i trasferimenti attivi dallo Stato i dati delle cinque *Gestioni pensionistiche* sono i seguenti, quali sono iscritti ai capitoli 20301 e 20303 della Categoria 3^a.

in miliardi					
CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO	
		SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE		
GESTIONI PENSIONISTICHE					
3°TRASF DA STATO	CTPS	2.160,180	2.300,000	2.300,000	2.160,180
	CPDEL	0,187	1.056,832	1.067,297	176,535
	CPS	39,355	1,991	2,956	38,389
	CPI	1,254	0,529	0,785	0,998
	CPUG	1,075	0,130	0,191	1,014
TOTALE		2.202,051	3.359,482	3.371,229	2.377,116

Con riguardo alla CTPS l'accertamento pari a lire 2.300 miliardi (completamente riscosso) tiene conto dell'incremento disposto dalla legge 23 ottobre 2000, n. 317 che in materia di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2000, aumenta di lire 1.800 miliardi il contributo a carico dello Stato per trattamenti pensionistici statali, contabilizzato al capitolo 20301, conformemente alla legge n. 335/1995; del dispositivo si è tenuto conto in corso d'esercizio in sede di seconda variazione al bilancio 2000.

Con riguardo alla CPDEL l'accertamento della categoria pari lire 1.056,832 miliardi e quasi completamente riscosso (lire 1.039,148 miliardi) a fronte di lire 96,100 miliardi di previsione, tiene conto del contributo straordinario dello Stato a copertura di esposizioni debitorie della Gestione per il pagamento delle pensioni, quale è stato stanziato al capitolo 2034 del Bilancio del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, ex art. 35, co. 5 della legge n. 448/1998, e perciò contabilizzato al capitolo 20301, per lire 985 miliardi così come comunicato dal citato Ministero con nota n. 339 del 7 febbraio 2001.

La suddivisione per i capitoli è la seguente.

Il *Capitolo 20301- contributi a carico dello Stato* riguarda tutte le Gestioni pensionistiche e si articola tra esse secondo le evidenze dello schema che segue:

Gestioni	(a) Previsione	(b) Accertamento	Differenza Accertamento
CPDEL	64,100	1.043,846	+ 979,746
CPI	0,820	0,529	- 0,291
CPUG	0,101	0,130	+ 0,029
CPS	3,010	1,991	- 1,019
CTPSTATO	2.300,000	2.300,000	0,000
TOTALE INPDAP	2.368,031	3.346,496	978,465

E' importante notare per la CPDEL che l'accertamento notevolmente superiore alle previsioni è direttamente dipendente dalla riscossione effettuata nel corso dell'esercizio 2000 del contributo straordinario dello Stato precedentemente trattato.

Il **Capitolo 20303 - Valori capitali a carico dello Stato** fa rilevare che a fronte di previsioni definitive pari a lire 124,050 miliardi sono stati registrati accertamenti e riscossioni pari a lire 12,985 miliardi, risentendo delle difficoltà operative in sede previsionale e soprattutto per le Gestioni CPS, CPI, CPUG e CASSA STATO le quali a fronte delle previsioni non hanno registrato accertamenti.

Il capitolo, infatti vede movimentata, nell'anno 2000, esclusivamente la contabilità CPDEL, per la quale a fronte di previsioni definitive pari a lire 32 miliardi gli accertamenti e le riscossioni assommano a lire 12,985 miliardi.

Quanto ai **Trasferimenti da altri Enti del Settore** pubblico iscritti alla categoria 6[^], composta dai due capitoli 20601 e 20602, i valori sono distribuiti come di seguito si riporta.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
GESTIONI PENSIONISTICHE					
6 [^] TRASF DA ENTI	CTPS	0	4,870	4,870	0
	CPDEL	94,749	490,168	471,802	113,115
	CPS	34,313	91,953	91,690	34,576
	CPI	1,109	3,111	3,001	1,219
	CPUG	0	0	0	0
TOTALE		130,171	590,102	571,363	148,910

Spesa per le pensioni

Dai dati elaborati dalla struttura per la Consulenza statistico attuariale si evince che il numero dei trattamenti di quiescenza erogati dall'I.N.P.D.A.P. al 31/12/2000 è pari, complessivamente, a 2.312.902; la gestione di maggiore consistenza è la C.T.P.S. (STATO) con 1.379.185 pensioni (59,63%), seguita dalla C.P.D.E.L. con 875.414 (37,85%), come si rileva dalla tabella che segue.

	numero pensioni	%
C.P.D.E.L.	875.414	37,85
C.P.I.	12.231	0,53
C.P.S.	43.881	1,90
C.P.U.G.	2.191	0,09
STATO	1.379.185	59,63
I.N.P.D.A.P.	2.312.902	100,00

Nell'ambito dello Stato, la Scuola con 676.798 trattamenti pensionistici è il comparto più numeroso, come risulta dalla seguente distribuzione:

COMPARTO	numero pensioni	%
AZIENDE AUTONOME	101.063	7,33
FORZE DI POLIZIA	242.522	17,58
MAGISTRATI	4.684	0,34
MILITARI	99.366	7,20
MINISTERI	229.332	16,63
SCUOLA	676.798	49,07
UNIVERSITA'	25.420	1,84
STATO	1.379.185	100,00

La tabella sotto riportata espone la composizione della spesa pensionistica INPDAP nelle rispettive cinque Gestioni.

in miliardi					
CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	
GESTIONI PENSIONISTICHE					
5° PREST. ISTITUZ	CTPS	0	45.887,541	45.887,541	0
	CPDEL	0,514	22.871,547	22.871,969	0,092
	CPS	0,048	2.649,288	2.649,288	0,048
	CPI	0,004	300,392	300,392	0,004
	CPUG	0	58,525	58,525	0
TOTALE		0,566	71.767,293	71.767,715	0,144

Le entità finanziarie della *spesa pensionistica* appena riassunte trovano allocazione nei capitoli seguenti.

Capitolo 10503 - Pensioni e relativi trattamenti.

Il capitolo, comprende tutti i trattamenti pensionistici (diretti ed indiretti, di anzianità e di vecchiaia), normativamente previsti e regolati, erogati dalle Gestioni CPDEL, CPI, CPUG, CPS e CTPS; non comprende invece la *indennità una tantum* (alternativa a quelli), che è rappresentata al successivo capitolo 10504, anch'esso proprio soltanto delle medesime cinque Gestioni pensionistiche.

La previsione totale di lire 71.606 miliardi è risultata inferiore di lire 159,465 miliardi agli impegni di spesa, interamente pagati per lire 71.765,465 miliardi; la differenza ha trovato copertura compensativa nelle poste correttive *specifiche del capitolo 30901* delle entrate.

La composizione per singole Gestioni della sopraindicata spesa pensionistica dell'Istituto è elencata nella apposita tabella riepilogativa, della Categoria 5^a, capitolo 10503

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti
CPDEL	22.900,000	22.870,866	22.870,866
CPI	300,000	300,383	300,383
CPUG	60,000	58,525	58,525
CPS	2.690,000	2.649,152	2.649,152
CTP STATO	45.656,000	45.886,538	45.886,538
totali INPDAP	71.606,000	71.765,465	71.765,465

Dal raffronto tra il *capitolo 10101* prima considerato (che iscrive le entrate contributive a fini pensionistici compreso per la CTPS il contributo aggiuntivo dello Stato istituito con la legge n. 335/1995 e che per il 2000 è pari a lire 13.928 miliardi) ed il presente *capitolo 10503* si ricava il *grado di copertura "puro"* ottenuto dal rapporto tra i soli contributi obbligatori accertati e gli impegni per prestazioni pensionistiche. Per il capitolo 10101 il dato INPDAP pari a lire 70.766,238 miliardi, di accertamenti di entrata, risulta da sola inferiore (- lire 999,227 miliardi) al dato dell'impegnato al capitolo 10503 qui in esame, pari a lire 71.765,465 miliardi.

Gestione	CTPSTATO	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	INPDAP
Accert. Contributivi cap. 10101 entrate	47.138,837	18.567,779	4.678,954	297,789	82,877	70.766,238
Impegni pensioni cap. 10503 uscite	45.886,538	22.870,866	2.649,152	300,383	58,525	71.765,465
<i>Differenza impegni su accertamenti</i>	<i>-1.252,299</i>	<i>+ 4.303,087</i>	<i>-2.029,802</i>	<i>2.594</i>	<i>-24,352</i>	<i>-999,227</i>

Il relativo raffronto "puro" va peraltro inquadrato nell'ambito delle ulteriori poste anche di entrata prese in considerazione nel rilevare il grado di competenza complessivo della "missione" pensionistica.

Esso, comunque, già dimostra non solo l'incremento degli accertamenti contributivi, ma anche e soprattutto l'efficacia contenitiva per il volume della spesa pensionistica della nuova normativa introdotta a partire dalla legge n. 335/1995, che per il 2000 inverte il segno dell'andamento di spesa complessiva (che decresce per tutte le Gestioni) per un totale di lire 917,147 miliardi rispetto all'esercizio 1999, che vedeva impegnati e pagati al capitolo 10503 lire 72.682,612 miliardi.

A tal proposito si deve rammentare che il *recupero di somme per prestazioni pensionistiche* iscritto al *capitolo 30901* delle entrate attenua il volume globale delle spese pensionistiche in ragione di lire 473,925 miliardi di competenza (equivalente all'accertamento) riferite quasi esclusivamente alle Gestioni pensionistiche.

Per la *CPDEL* invece, che è l'unica per la quale sostanzialmente rilevi la scoperta dei contributi/pensioni 2000 (peraltro presente anche per la *CPI*), si evidenzia l'incremento della stessa che passa da lire 4.042,971 miliardi del 1999 a lire 4.303,087 miliardi del 2000, per effetto soprattutto della maggiore contrazione degli accertamenti contributivi 2000 (da lire 19.020,341 miliardi del 1999 a lire 18.567, 779 miliardi) che sopravanzano il decremento (pari a lire - 192,446 miliardi) degli impegni che passano da lire 23.063,312 miliardi del 1999 a lire 22.870,866 miliardi del 2000.

Tale che pur giovandosi del già rilevato apporto straordinario rappresentato dall'acconto dello Stato per lire 985 miliardi a titolo di contributo per le esposizioni debitorie per pagamenti pensionistici, non si inverte l'andamento deficitario già accertato, fatta salva l'eccezionalità del 1999 già illustrata a proposito dei *Risultati Generali*, negli scorsi esercizi.

Nella globalità della spesa pensionistica INPDAP è inoltre da annoverare anche quella, prima accennata, per le *indennità una tantum*, appostata allo specifico *capitolo 10504* e che di seguito si puntualizza (in miliardi) per Gestioni.

Gestione pensionistica	Previsione	Impegni	Pagamenti
CPDEL	48,066	0,680	0,680
CPI	0,538	0,009	0,009
CPUG	0,555	0	0
CPS	2,845	0,136	0,136
CTP STATO	30,000	1,004	1,004
totali INPDAP	82,004	1,829	1,829

Costituiscono infine ulteriore componente della spesa pensionistica dell'Istituto le somme per le pensioni integrative al personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, presenti nei due capitoli che seguono, iscritti nelle contabilità delle Gestioni "matri" che successivamente alla data del 30 settembre 1999 ne hanno assunto la amministrazione ex lege n. 144/1999.

Capitolo 10514 - Prestazioni ex Fondo integrativo

La relativa previsione totale di lire 92,900 miliardi, ha prodotto impegni per lire 84,531 miliardi, interamente pagati, nella seguente suddivisione tra le predette due Gestioni (in miliardi).

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti
ENPAS prev. integrativa	71,300	63,174	63,174
ENPDEP prev. Integrativa	21,600	21,357	21,357
totali INPDAP	92,900	84,531	84,531

In questa posta per prestazioni integrative è compresa anche la corresponsione ai dipendenti delle sopresse Gestioni Sanitarie in liquidazione dell'Indennità Integrativa Speciale anticipata dai due soppressi Fondi, per conto del Ministero del Tesoro, tenuto a sua volta a rifonderne le spese anticipate dall'Istituto pari a lire 29,711 miliardi per l'ENPAS e lire 7,504 miliardi per l'ENPDEP nell'esercizio 2000.

Complessivamente, pertanto, la spesa pensionistica dell'Istituto, composta nei capitoli fin qui esaminati ed in carico alle singole Gestioni di esso nelle quantità appena indicate, si è attestata nelle dimensioni 2000 che di seguito si riportano a fronte di quelle 1999 (in miliardi) quali si rilevano esclusivamente relative al **capitolo 10503 -pensioni e relativi trattamenti ed al capitolo 10514- prestazioni ex Fondi integrativi**.

Spesa pensionistica	capitoli	previsione	Impegni	pagamenti
2000	<i>Gestioni pensionistiche</i>	71.606,000	71.765,465	71.765,465
	<i>Prev. Integrativa ex Fondi</i>	92,900	84,531	84,531
	TOTALE SPESA PENSIONISTICA	71.698.900	71.849,996	71.849,996
1999		70.843.045	72.813,830	72.813,397
Differenza 2000 su 1999		+ 855,855	-963,8	-963,4

Alla spesa per pensioni, era esposta, va aggiunta quella relativa all'indennità una tantum (capitolo 10504), già illustrata precedentemente, al fine di rendere il valore complessivo della spesa delle cinque Gestioni pensionistiche.

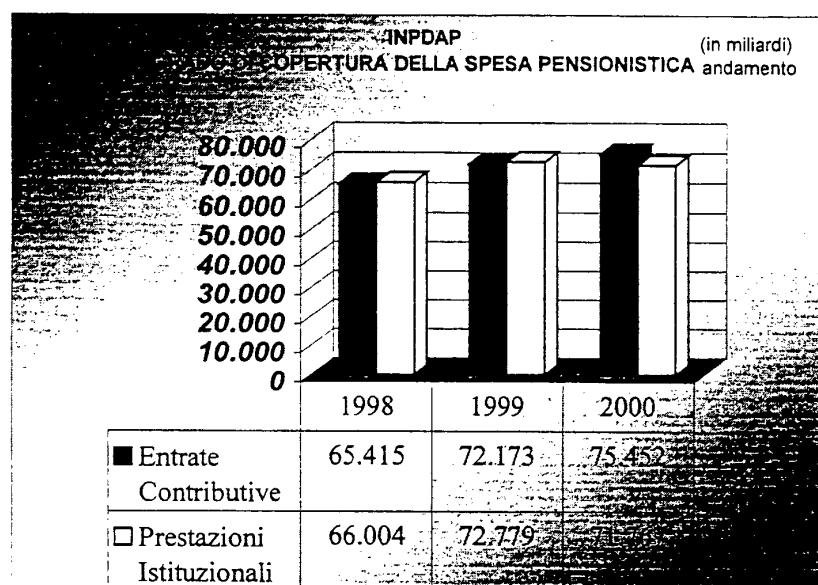
Vanno, inoltre, considerate in termini di accessorietà anche le spese per *trasferimenti passivi* contabilizzate al capitolo 10602.

I relativi valori che si riferiscono alle Gestioni pensionistiche qui in esame sono i seguenti

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
CPDEL	157,142	140,954	139,512	1,442
CPI	14,734	4,700	4,560	0,140
CPUG	1,051	0,047	0,047	0,000
CPS	13,220	4,901	4,895	0,006
CTP STATO	80,588	46,850	35,648	11,202
TOTALE	262,735	197,452	184,662	12,790

In conclusione l'andamento 2000 delle *Gestioni pensionistiche* evidenzia una tendenza al riequilibrio che nel 2000 usufruisce di ben due fattori: da un lato il lieve decremento della spesa pensionistica (che verrà analizzata nell'ambito delle Gestioni, per le peculiarità di ognuna) e dall'altro un marcato incremento del totale delle entrate per contributi ordinari e straordinari ed accessori derivante soprattutto dall'ampliamento della base imponibile, conseguente alle contrattazioni dei comparti dell'anno.

Il miglioramento del grado di copertura della spesa pensionistica 2000, rispetto al 1998 e 1999 è visualizzato nel grafico che segue.



Al riguardo la Struttura Centrale competente ha formulato le generali considerazioni di andamento che di seguito si riportano e che rimandano alla curva della spesa pensionistica che va dal 1994 ad oggi, la quale ha risentito dei ripetuti interventi legislativi intervenuti e dei conseguenti inneschi di rincorse al pensionamento.

La legge finanziaria 724/94 ha accelerato l'aumento dell'età pensionabile di un anno ogni 18 mesi.

Il requisito minimo assicurativo e contributivo per il diritto alla pensione di vecchiaia per l'anno 2000 in poi è di 20 anni con una età di 65 anni per gli uomini e 60 per le donne a differenza del 1999 dove venivano previsti 19 anni di contributi con 64 anni di età per gli uomini e 59 per le donne.

La legge 27 dicembre 1997 n. 449, collegato alla legge finanziaria per l'anno 1998, che ha introdotto all'art. 59 sostanziali novità in materia previdenziale. In particolare:

- abbattimento progressivo delle aliquote di rendimento delle fasce di retribuzione eccedenti il tetto pensionabile;
- introduzione di un limite massimo alle maggiorazioni convenzionali dell'anzianità contributiva;
- soppressione del meccanismo dell'arrotondamento ad anno intero;
- conferma, dal 3 novembre 1997 alla data di entrata in vigore della legge finanziaria, del blocco del pensionamento di anzianità;
- modifica dei requisiti richiesti per la pensione di anzianità;
- modalità di pensionamento dei lavoratori pubblici che hanno presentato domanda di pensione prima del 3 novembre 1997;
- blocco, per il 1998, dell'indicizzazione sulle pensioni superiori a 5 volte il trattamento minimo INPS;
- definizione delle modalità di pensionamento per il personale della scuola;
- nuova disciplina in materia di cumulo tra trattamento pensionistico e reddito da lavoro sia autonomo che dipendente;
- ampliamento delle fattispecie derogatorie al conglobamento dell'indennità integrativa speciale nella base contributiva e pensionabile;

Decreti 30 marzo 1998 emanati in attuazione della delega conferita dall'art. 59, comma 55, della legge 449/1997, riguardanti la programmazione dell'accesso al pensionamento di anzianità per i pubblici dipendenti ed il personale militare.

Decreto legislativo 29 giugno 1998, n. 278, emanato in base alla possibilità prevista dalla legge di riforma del sistema pensionistico n. 335/1995, di modificare ed integrare i decreti legislativi di attuazione delle deleghe contenute nella stessa legge. In particolare:

- modifica nelle modalità di calcolo del montante contributivo per lavoratori che optano per il sistema contributivo (art. 1);
- valutazione dei periodi di malattia, coperti da contribuzione obbligatoria (art.3);
- contribuzione figurativa per aspettativa sindacale o cariche politiche e sanatoria (art. 3);
- copertura previdenziale dei periodi di non lavoro nei part-time orizzontali (art. 3);
- competenze in tema di riconoscimento e di verifica dell'invalidità per i dipendenti pubblici (art. 5).

Più chiaramente demanda all'INPDAP l'applicazione delle modalità idonee a garantire unità di indirizzo e coordinamento in materia di riconoscimento degli stati di invalidità finalizzati al conseguimento dei trattamenti di pensione.

Regolamento CE del 29 giugno 1998 avente per oggetto "Estensione delle regole comunitarie di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale ai regimi speciali per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche e del personale assimilato".

La legge 23 dicembre 1998 n.448, collegato alla legge finanziaria per l'anno 1999, ha previsto:

- l'aumento annuale per perequazione automatica (pari all'1,7 per cento per il 1999) viene attribuito con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti

- pensionistici obbligatori in capo ad uno stesso soggetto e non rispetto all'importo di ciascuna pensione (art.34, commi 1-4);
- nuovi limiti di cumulabilità tra redditi da lavoro e pensioni di anzianità con quaranta anni di contributi (art.77);
 - interessi legali su arretrati di pensione (art.45, comma 6).
 - Definisce inoltre i criteri e le modalità per la trasmissione all'INPDAP delle domande di quiescenza riguardanti il pensionamento dei pubblici dipendenti al fine di potenziare la funzione di coordinamento dell'Istituto nella gestione e nel monitoraggio dei flussi di pensionamento

Legge n.124/99 art. 8 Trasferimento degli Enti locali allo Stato del personale A.T.A. in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado e nello specifico tutto il personale di ruolo amministrativo, tecnico ed ausiliario in servizio alla data dell'entrata in vigore della stessa legge (25/5/1999).

Legge 3 agosto 1999, n.265 — riflessi contributivi dei periodi resi in aspettativa non retribuita dagli amministratori locali (art.26).

Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419. Valutazione ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza dei periodi di aspettativa senza assegni a seguito di nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario.

Cosicché nel periodo 94/98 il flusso annuo delle pensioni è risultato superiore alle normali leve di pensionamento, mentre le "nuove" pensioni liquidate hanno invece risentito e risentono dei provvedimenti di "blocco" delle pensioni di anzianità.

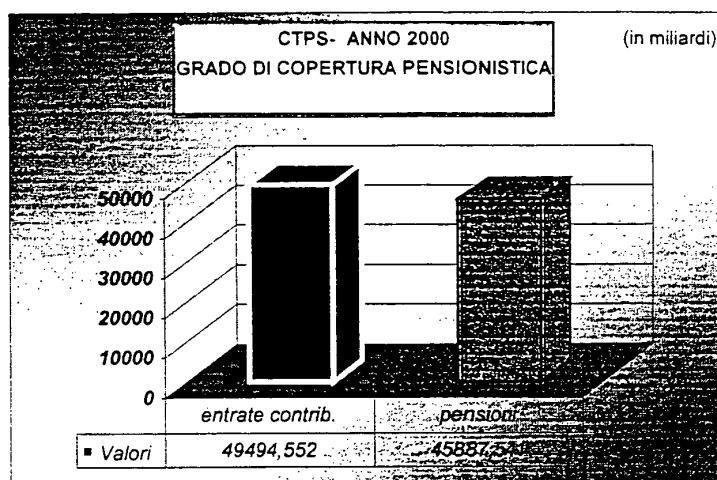
Sinteticamente sono stati segnalati, pertanto, i seguenti fattori:

- ▶ nel '94 si è notato un elevato numero delle nuove pensioni
- ▶ nel '95 si riduce in seguito all'introduzione della sospensione del pagamento delle pensioni di anzianità;
- ▶ nel '96/97, nonostante gli interventi volti ad inasprire i requisiti per l'accesso al pensionamento, le nuove pensioni risultano elevate perché vanno in pensione gran parte dei soggetti interessati, negli anni immediatamente precedenti, dai provvedimenti di "blocco";
- ▶ nel 1998 e a seguire, il numero delle pensioni mediamente si riduce per mantenersi su flussi costanti.

Passando alla rilevazione del **grado di copertura della spesa pensionistica** afferente a ciascuna Gestione interessata si hanno le rilevazioni che seguono.

CASSA TRATTAMENTI PENSIONISTICI STATALI

Essa compendia da sola più del 50% del risultato INPDAP. Nel 2000 le entrate derivanti dalle categorie. 1^a, 3^a e 6^a, pari a lire 49.494,552 miliardi, a fronte della spesa per pensioni lire 45.887,541 miliardi, hanno assicurato la copertura delle spese istituzionali.



Si rammenta che l'entrata contributiva prima esaminata include la contribuzione aggiuntiva a carico delle Amministrazioni (lire 13.928 miliardi per il 2000) nonché l'apporto residuale dello Stato (lire 2.300 miliardi), giusta la legge n. 335/1995 ed i successivi DPCM di adeguamento annuale.

In riferimento al triennio 1998-2000, l'andamento che di seguito si rileva mostra una contingente crescita della spesa 1999 dovuta in buona parte all'accollo all'INPDAP dell'IRPEF già in carico al Tesoro sulle pensioni del dicembre 1998 (e relativa tredicesima mensilità) e da versare nel 1999, la cui competenza è stata quindi pari per l'Istituto a quindici e non a tredici mesi.

E' rilevabile che senza tale particolare eccedenza di spesa 1999 il relativo onere per pensioni sarebbe rimasto più vicino all'ammontare dell'entrata contributiva dello stesso anno nonché che conseguentemente la spesa pensionistica 2000 anziché apparire in calo rispetto